



Scuola
FACILITATORI

Corso 3° liv. | 60h | Bologna | settembre-dicembre | 2019

Fare il facilitatore

1° edizione

Avanzamento dei metodi, capacità di facilitare i gruppi e facilitare sé
Alle soglie della professione!

Direzione dr. Pino De Sario, consulente in facilitazione, ideatore del face-model



PRESENTAZIONE

Facilitare è saper unire, immettendo negli scambi capacità pratiche. Facilitare è saper integrare le funzioni corporee, emotive e razionali. Facilitare è liberare risorse, generare buone energie, aumentare le intelligenze, è unire nonostante le forze che dividono. Facilitare è fare gruppo con minor tempo e maggior fluidità. Il 3° livello è l'avanzamento dei metodi e l'aumento di capacità di star bene e pensare in chiave collettiva.

IL 3° LIVELLO, OBIETTIVI

I punti focali sono: 1) Sviluppare le capacità facilitatrici verso contesti complessi; 2) Conoscere altri approcci della facilitazione; 3) Fare esercizio di autosservazione, per creare le condizioni personali più adatte al ruolo di facilitatore.

A CHI È RIVOLTO

Nel solco didattico tracciato dalla Scuola, il corso è rivolto ai soggetti che operano nelle aziende e nel sociale. Alle professioni (avvocati, project manager, psicologi). Ai ruoli aziendali (capi, Hr, coach, formatori). Alle professioni del sociale (educatori, assistenti sociali, animatori).

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è di tipo esperienziale, incoraggia scambi, attivazioni, riflessioni. Nelle unità didattiche alterniamo apprendimento teorico e pratico. Si cura il piano professionale e personale. La didattica è multimodale, per un continuum di generi che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico e divertente.

PROGRAMMA

I. Metodi chiave della Facilitazione esperta

Face-model, consulenza di processo, action learning (Liss, De Sario)

Psicologia e management comportamentale applicati alle organizzazioni (Schein, Weick, Kets de Vries)

La neurobiologia interpersonale e la facilitazione (Siegel, Cozolino, Porges, MacLean)

L'union-making: dualità, integrazione, facilitazione

Il self-facilitatore, capacità di interrogarsi e trasformare le proprie difficoltà

II. Altri metodi della facilitazione

La facilitazione nella partecipazione sociale e politica (Rodolfo Lewanski), *sab. 19 ott.*

Coinvolgimento innovativo dei cittadini nelle scelte collettive - La partecipazione deliberativa - Gli aspetti problematici della partecipazione - Le figure professionali che progettano e facilitano questo tipo di processi.

Metodi: World café, Metodo dialogico, Giuria di cittadini, European voices for active ageing.

La facilitazione nelle imprese (Leonardo Frontani), *sab. 16 nov.*

Il gruppo in chiave produttiva - Facilitare un meeting - Facilitare le decisioni condivise - Il facilitatore, partner consulenziale per il management - L'intelligenza collettiva.

Metodi: Leadership dialog, Retrospective timeline, Consensus method, Reverse brain storming, Field force analysis, Dynamic facilitation, Agile e gestione progetti, Cynefin.

III. Diventare un facilitatore

Aspetti professionali e di metodo nelle organizzazioni

Apprendere e ancora apprendere, spunti per l'autoformazione

Capacità di aderenza alle situazioni, apertura, sintonizzazione e sensemaking coi gruppi

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENTI

Pino De Sario, *consulente in facilitazione, già docente Università di Pisa*

Ha insegnato per dieci anni al corso di laurea in Scienze per la pace. Membro associato della Società Italiana di Biosistemica. Nel 2005 codifica la "facilitazione esperta" costruendo il "face-model", le "4F" per le professioni e i gruppi, quale competenza strategica. Direttore della Scuola Facilitatori.

Autore di volumi: La spinta che attiva (2019); Manuale anti-negatività (2019); L'intelligenza di unire (2017); Metodi e tecniche della Facilitazione esperta (2013); Il potere della negatività (2012); La riunione che serve (2008); Il facilitatore dei gruppi (2006); Professione facilitatore (2005).

Rodolfo Lewanski, *docente Università di Bologna*

Professore associato presso il Dipartimento di Scienza Politica, dove insegna Democrazia Partecipativa e Analisi delle Politiche Pubbliche. Fra il 2008 e il 2013 è stato responsabile per l'Autorità regionale per la Partecipazione in Toscana. Autore del volume: La prossima democrazia (2016).

Leonardo Frontani, *economista, certified professional facilitator*

Venti anni di consulenza, coaching e formazione con diverse metodologie: Iaf (International Association of Facilitator), Cpf (Certified Professional Facilitator). Combina la capacità di osservare l'organizzazione come sistema vivente, con la capacità di facilitare l'innovazione.

FORMATO

Fare il facilitatore, 3° livello, è composto da 60 ore di aula, organizzate in 4 moduli di fine settimana.

Le date sono: - **21-22 settembre** - **19-20 ottobre** - **16-17 novembre** - **7-8 dicembre 2019**.

Orari: sabato, h. 9,30-18,30; domenica, h. 9,30-16,30. Numero minimo 10, numero massimo 18. Consegna di diploma finale. Ogni partecipante riceve Dispensa, Manuale di studio e Scheda di allenamento dei metodi.

REQUISITI DI ACCESSO

Aver svolto il 2° livello della Scuola Facilitatori. L'accesso è previsto anche alle persone che hanno formazioni significative in area psicosociale e/o che possiedono diplomi di laurea in: psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, giurisprudenza, comunicazione, assistente sociale, scienze per la pace, diploma di counseling. Prima del corso avviamento con colloqui individuali e frequenza a workshop della Scuola per un monte ore non inferiore alle 16 ore.

LUOGO

Il corso si tiene a Bologna, presso Open Group, Mura di Porta Galliera n. 1/2A, nei pressi della stazione Fs.

QUOTA E ISCRIZIONI

Iscrizioni aperte da subito. La quota è di **€ 750**. Quota che scende a **€ 690** per chi si iscrive entro il **31 marzo**. Il termine ultimo è il **30 giugno 2019**. Per partecipare si diventa soci della Scuola Facilitatori, la tessera è inclusa. A chi serve fattura l'Iva va aggiunta. Sconto di € 30 per chi fa iscrivere un amico. Versamenti anche rateizzati. Per iscriversi: occorre inviare mail con scheda di iscrizione (sito) e ricevuta della caparra di € 200. Scuola Facilitatori, Intesa San Paolo, Iban: IT66 M030 6913 8341 0000 0004 636.



Scuola FACILITATORI

ph/fax +39 0573.417038 - mobile +39 335.5616199

segreteria@scuolafacilitatori.it

www.scuolafacilitatori.it



La **Scuola Facilitatori** nasce in Toscana nel 2007, con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta" e la figura innovativa del "facilitatore" nei contesti sociali, nei casi di conflitti e complessità nei gruppi di lavoro, negli enti di sviluppo e apprendimento. La mission della Scuola è sviluppare pratiche collaborative dentro le organizzazioni, diffondere per adulti e cittadini le competenze sociali, costruire unioni per l'ottimizzazione del capitale sociale, economico e ambientale, portare nelle scuole i metodi didattici attivi. La Scuola Facilitatori è diretta dal dr. Pino De Sario.